



Comunicato stampa: No alla guerra fra Regioni sulla pelle dei pendolari -No alla guerra fra territori - No ai tagli nel Ponente ligure

Burlando e Cota incontrino immediatamente il Ministro Lupi per chiedere risorse specifiche per il trasporto sovraregionale e si assumano le proprie responsabilità

Ieri 7 novembre l'Assessore Vesco ha presentato le sue proposte:

- taglio della coppia di R 6167 e 6166 sulla Acqui-Genova
- nessun finanziamento della regione Liguria per le attuali tre coppie di treni (fino ad oggi finanziati dal Piemonte) lungo la tratta Ventimiglia - Taggia e di tutti i prolungamenti dei treni in arrivo da Torino e diretti a Ventimiglia che, dal 14 dicembre, si fermeranno a Savona.

Questa impostazione è irricevibile.

- La soppressione del R 6166 è inaccettabile perché questo è un treno importantissimo per centinaia di pendolari. Con la soppressione del 6166 significherebbe passare ad un treno all'ora fra le 17 e le 20, nel periodo di massima punta per il ritorno a casa.
- Lasciare il Ponente Ligure senza alcun servizio ferroviario sostitutivo a quello fino ad oggi garantito dai finanziamenti del Piemonte **significa isolare un terzo della nostra Regione per parecchie ore al giorno**, impedendo la mobilità a migliaia di studenti e di lavoratori.

Pendolari, ambientalisti e consumatori rifiutano questa assurda guerra fra Regioni messa in piedi dagli Assessori Vesco e Bonino. Fanno appello alle realtà territoriali locali in Valle Stura affinché **non cadano nel tranello di pensare che la salvezza dei propri treni passi attraverso il taglio di altri**, che danneggiano altri cittadini di altre parti della Regione.

Pendolari, ambientalisti e consumatori chiedono:

- Che nell'immediato la Regione Liguria non proceda **ad alcun taglio sulla Genova-Acqui** e che **si assuma il finanziamento delle tre coppie di treni cancellati dal Piemonte nelle tratte liguri**.
- **Sia convocato con urgenza un Consiglio regionale monotematico**, che contestualmente affronti il tema del trasporto ferroviario ligure nel suo complesso.
- Che i Presidenti Cota e Burlando **chiedano con massima urgenza un incontro al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Maurizio Lupi con all'Ordine del Giorno l'assegnazione specifiche di risorse per i treni sovraregionali delle due Regioni**.
- la Regione Liguria cambi finalmente la propria politica: **eserciti pressione sul governo per maggiori risorse** per il trasporto pubblico, **si attivi per recuperare risorse aggiuntive, riduca gli sprechi a tutti i livelli, ridefinisca le priorità nei capitoli di spesa** e faccia finalmente programmazione seria, **avviando al più presto uno studio per la revisione totale dell'orario 2015**, che dovrà essere improntato alle reali esigenze di mobilità dei cittadini e dei pendolari, **realmente integrato con tutto il trasporto pubblico e strutturato a maglie cadenzate di facile fruibilità**.